



RITROVARSI AL MUSEO 2.0

**2.nda edizione
Anno 2026**

Ritrovarsi al Museo, grazie al contributo della Compagnia di San Paolo erogato nell'ambito dell'iniziativa: Cantiere Cultura e Salute 2025, prosegue il suo cammino verso l'auspicabile inclusione delle visite previste dal modello Ritrovarsi al Museo nel protocollo Demenze della Regione Piemonte.

In questo percorso siamo accompagnati Oltre che dalla Compagnia di San Paolo, e da ANCoS Roma & Provincia e il patrocinio di AMA – Associazione Malati di Alzheimer e di Associazione Alzheimer Piemonte.

Saranno due i musei che ospitare il modello di visita un nucleo di 4 visite che costituiscono la partica museale del progetto: Pinacoteca Agnelli e Reggia di Venaria.

Nel corso di quest'anno abbiamo proseguito testando l'interesse dei musei d'arte cittadini e regionali e di alcuni eco-musei a partecipare alla costituenda Rete Musei

Piemonte per l'Alzheimer (RMPA)

La RMPA rappresenta un laboratorio permanente di scambio e co-progettazione tra musei, servizi socio-sanitari e associazioni. L'obiettivo è costruire una filiera di cura culturale che attraversi i territori, permettendo a ogni museo di diventare parte attiva del benessere delle comunità.

Il Corso di Formazione è condotto:

da **Miriam Mandosi**, storica dell'arte, esperta di accessibilità museale e di progetti dedicati a persone con demenze;

e dal **Dr. Massimo Marianetti**, medico chirurgo specialista in Neurologia e Psicoterapia.

Responsabile del Servizio di Neuropsicologia e del Centro Sperimentale Alzheimer presso l'Ospedale San Pietro e Istituto San Giovanni di Dio (Fatebenefratelli-Roma), nonché docente presso l'Università Europea di Roma.

DESTINATARI

Grazie all'adesione di molti musei alla Rete Musei Piemonte per l'Alzheimer, l'edizione di quest'anno si concentrerà sulla formazione di:

- Professionisti museali, con particolare attenzione al personale di accoglienza e vigilanza e agli educatori
- Caregiver
- Professionisti di ambito socio-sanitario: medici, psicologi, terapisti della riabilitazione, assistenti sociali, assistenti sanitari

STRUTTURA DEL PERCORSO

Si prevedono tre moduli formativi complementari, trasmessi in streaming su piattaforma Zoom:

1. Corso per educatori museali, caregiver e personale socio-sanitario, medici e psicologi – La museoterapia: principi e pratiche.
2. Personale di accoglienza e vigilanza – Accogliere con cura.
3. Modulo di approfondimento – Medicina narrativa e musei come luoghi di cura.

I moduli sono integrativi ma fruibili anche singolarmente, in base al profilo professionale dei partecipanti.

Il corso verrà rilasciato in streaming su piattaforma Zoom

DATE

- martedì 13 gennaio 2026, ore 14.00–15.00 / **Incontro introduttivo on line**
- dal 13 al 27 gennaio 2026 - **Rilascio moduli formativi on line**
- martedì 27 gennaio 2026, ore 14.00–17.00 / **Incontro in presenza di restituzione dei primi tre moduli e laboratorio esperienziale dedicato alla medicina narrativa.**

STRUMENTI E MATERIALI FORNITI

- Slide e dispense dei moduli formativi
 - Linee guida “Musei e Alzheimer – Modello Ritrovarsi al Museo”
 - Schede di autovalutazione e check-list per l'accoglienza accessibile
 - Accesso alla piattaforma condivisa della Rete Musei Piemonte per l'Alzheimer
- Tutti i materiali resteranno consultabili anche dopo la conclusione del corso.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza a cura di Ritrovarsi al Museo e degli enti promotori, utile per la formazione continua del personale museale e socio-sanitario.

PARTECIPAZIONE GRATUITA

previa iscrizione entro il venerdì 9 gennaio 2026:
Fondazione Carlo Molo onlus
daniela.trunfio@fastwebnet.it



DETTAGLIO INCONTRI

INCONTRO ONLINE DI PRESENTAZIONE

Martedì 13 gennaio 2026 – ore 14.00–15.00

Momento di apertura comune per tutti i partecipanti, volto a presentare:

- il modello Ritrovarsi al Museo e la sua integrazione con le politiche regionali sulla demenza;
- le finalità e la struttura dei due percorsi formativi;
- le esperienze maturate nella prima edizione e le buone pratiche raccolte nei musei del Piemonte;
- il valore del museo come luogo di cura e relazione, capace di generare benessere, stimolare la memoria e sostenere la dignità delle persone.

L'incontro si concluderà con la testimonianza di un museo aderente alla RMPA e un breve momento partecipativo, durante il quale i partecipanti potranno condividere aspettative, domande e idee.

RILASCIO MODULI FORMATIVI

DAL 13 AL 27 GENNAIO 2026

per un totale 10 ore (8+2)

I moduli sono integrativi ma fruibili anche singolarmente, in base al profilo professionale dei partecipanti.

CORSO DI FORMAZIONE 1 - OPERATORI

ACCOGLIENZA E VISITA MUSEALE PER PERSONE CON ALZHEIMER E I LORO CAREGIVER

Durata: 8 ore totali

suddivise in 2 moduli da 4 ore

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere le caratteristiche della malattia di Alzheimer e le esigenze specifiche delle persone che ne sono affette.
- Conoscere il ruolo e le necessità dei caregiver.
- Acquisire competenze per accogliere con sensibilità e professionalità persone con Alzheimer.
- Imparare a progettare e condurre visite museali inclusive e accessibili.
- Sperimentare strategie comunicative e di gestione durante la visita.

OUTPUT ATTESI

- Educatori museali e personale museale consapevole e preparato sull'Alzheimer.
- Capacità di progettare visite museali personalizzate e inclusive.
- Miglioramento dell'esperienza museale per persone con Alzheimer e caregiver.

PRIMO MODULO – 4 ore

CONOSCERE ALZHEIMER E I CAREGIVER

- 1.1** Introduzione alla malattia di Alzheimer
 - Che cos'è l'Alzheimer?
 - Sintomi e fasi della malattia.
 - Impatti cognitivi, emotivi e comportamentali.
 - Miti e realtà.
- 1.2** Il ruolo dei caregiver
 - Chi sono i caregiver?
 - Sfide e bisogni dei caregiver durante la visita museale.
 - L'importanza del supporto e della collaborazione.
- 1.3** Implicazioni per l'accoglienza museale
 - Sensibilità e rispetto: accogliere con empatia.
 - Segnali di disagio e come intervenire.
 - Principi di comunicazione efficace con persone con Alzheimer.

SECONDO MODULO - 4 ore

ORGANIZZARE E CONDURRE VISITE MUSEALI ACCESSIBILI

- 2.1** Preparazione della visita
 - Scelta degli spazi e delle opere più adatte.
 - Durata e ritmo della visita.
 - Ambienti sicuri e confortevoli.
 - Materiali di supporto (guide semplificate, immagini, audioguide adattate).
- 2.2** Tecniche di conduzione della visita
 - Linguaggio semplice e chiaro.
 - Uso di stimoli sensoriali e multisensorialità.
 - Strategie per mantenere l'attenzione e l'interesse.
 - Coinvolgimento dei caregiver durante la visita.
- 2.3** Esercitazioni pratiche
 - Simulazioni di accoglienza e casi studio.
 - Role play: gestione di situazioni difficili o di disagio.
 - Discussione e confronto finale.
- 2.4** Valutazione e feedback
 - Strumenti per raccogliere impressioni e migliorare l'esperienza.
 - Raccomandazioni per il lavoro quotidiano nei musei.

CORSO DI FORMAZIONE 2 – PERSONALE DI SALA E ACCOGLIENZA

SENSIBILIZZAZIONE: ACCOGLIERE CON CURA PERSONE CON ALZHEIMER E I LORO CAREGIVER NEI MUSEI

Durata: 2 ore

OBIETTIVO

Sensibilizzare e formare tutto il personale museale sull'importanza di un'accoglienza rispettosa, inclusiva e consapevole per le persone con Alzheimer e chi le accompagna.

STRUTTURA DEL CORSO

1. Perché è importante (20 min)

- Introduzione alla malattia di Alzheimer: cenni essenziali.
- Perché le persone con Alzheimer e i caregiver hanno bisogno di attenzioni specifiche.
- L'impatto positivo di un'accoglienza consapevole sul benessere dei visitatori e sull'immagine del museo.

2. Come riconoscere e comprendere (30 min)

- Sintomi comuni e comportamenti tipici (non giudicare, comprendere).
- Come comunicare in modo semplice e rispettoso.
- Il ruolo del personale nell'accoglienza (biglietteria, sicurezza, guide, ecc.).

3. Piccoli gesti che fanno la differenza (30 min)

- Come aiutare senza invadere: consigli pratici per ogni ruolo.
- Gestione di situazioni difficili con calma e rispetto.
- Offrire supporto anche ai caregiver.

4. Il museo come luogo inclusivo (30 min)

- Idee base per migliorare l'accessibilità cognitiva e sensoriale (cartellonistica, ambienti, segnaletica).
- Come segnalare problemi o proporre miglioramenti.
- Il ruolo di ciascuno nella costruzione di un ambiente accogliente.

5. Conclusione (10 min)

- Riflessione condivisa.
- Invito a essere "ambasciatori" di accoglienza nel museo.
- Materiali informativi da portare con sé.

INCONTRO DI RESTITUZIONE IN PRESENZA

Martedì 27 gennaio 2026 – ore 14.00–17.00

Restituzione e discussione dei primi tre moduli

L'incontro conclusivo rappresenta un momento condiviso tra tutti i partecipanti ai due percorsi formativi. Si raccoglieranno riflessioni, esperienze e buone pratiche emerse durante la formazione online.

Sarà arricchito da un 4 modulo presentato nella seconda parte dell'incontro

La seconda parte dell'incontro sarà invece di natura esperienziale e laboratoriale, e permetterà di vivere direttamente i contenuti del

Quarto 4

MEDICINA NARRATIVA E MUSEI COME LUOGHI DI CURA.

Attraverso attività pratiche e momenti di narrazione condivisa, i partecipanti potranno sperimentare l'uso della parola, della memoria e del racconto come strumenti di relazione, accoglienza e benessere nei contesti museali. L'appuntamento si concluderà con una riflessione collettiva sul ruolo del museo come spazio di ascolto e cura, e sulla possibilità di integrare approcci narrativi nelle pratiche quotidiane di accoglienza e mediazione.

Obiettivi

- Esplorare la medicina narrativa come approccio di ascolto, empatia e riconoscimento della persona nella sua storia.
- Integrare pratiche narrative e autobiografiche nelle attività museali con persone affette da Alzheimer.
- Sviluppare competenze nell'uso della narrazione per promuovere benessere, identità e connessione emotiva.

Struttura del modulo

4.1 Fondamenti di medicina narrativa

- Che cos'è e come nasce.
- Il valore terapeutico della parola e del racconto.

4.2 Applicazioni nei musei - workshop

- Oggetti, immagini e opere come stimoli narrativi.
- L'ascolto attivo e la risonanza emotiva dell'esperienza museale.

4.3 Integrazione nel modello Ritrovarsi al Museo

- Come la narrazione arricchisce la relazione tra operatore, visitatore e caregiver